

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 98 dell'11 marzo 2024.

“Servizio Idrico all'ingrosso nell'Ambito territoriale idrico della Provincia di Trapani. Fornitura nei comuni precedentemente gestiti da EAS – Criticità Siciliacque S.p.A.”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9 “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”;

VISTO il proprio Regolamento interno, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 10 marzo 2020;

VISTO l'art. 10 della legge regionale 10 agosto 2022, n. 16;

VISTA la nota del Presidente della Regione prot. n. 4903 del 7 marzo 2023 con la quale viene trasmessa la proposta dell'Assessore regionale per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea, di cui alla nota prot. n. 2000/Gab. del 5 marzo 2024, concernente: 'Servizio Idrico all'ingrosso nell'Ambito territoriale idrico della Provincia di Trapani. Fornitura nei comuni precedentemente gestiti da EAS – Criticità Siciliacque S.p.A.';

CONSIDERATO che, con la menzionata nota prot. n. 2000/2024, il suddetto Assessore rappresenta che: in occasione dell'incontro avvenuto presso l'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea con la Società Siciliacque S.p.A. e il suo azionista di maggioranza Italgas, al fine di statuire gli aspetti principali di una transazione da stipulare nell'interesse del Consorzio di bonifica di Enna e, di conseguenza, dell'Amministrazione regionale, tra lo stesso



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Consorzio e Siciliacque S.p.A., la Società ha ritenuto opportuno far conoscere talune criticità che affliggono la medesima, sia dal punto di vista finanziario, che da quello strutturale e, con apposita nota prot. n. 955 di gennaio 2024, sono state evidenziate all'Amministrazione regionale, nonché ai Sindaci dei comuni coinvolti, le preoccupazioni circa il futuro della Società e la sua capacità di assolvere gli impegni derivanti dalla convenzione in essere con la Regione Siciliana e, in particolare, il mancato assolvimento delle obbligazioni di pertinenza di taluni Gestori d'Ambito, Consorzi e Amministrazioni comunali, la mancata individuazione, in altri ambiti territoriali, dello stesso Gestore Unico, con la conseguenza che l'identificazione del Gestore unico diventa prioritaria per i territori di Trapani e Messina, relativamente ai comuni già serviti da EAS, per dare una svolta di natura strutturale alla prosecuzione del servizio nelle aree interessate; pertanto, risulta opportuno attivare, presso la Presidenza della Regione Siciliana, un immediato tavolo di confronto con gli attori chiave della vicenda, per l'individuazione di tutte le soluzioni normativamente previste in caso di inerzia delle assemblee comunali interessate;

CONSIDERATO che nella suddetta nota prot. n. 2000/2024, lo stesso Assessore, per quanto attiene la dinamica strettamente finanziaria, rappresenta che: l'ultima tranche del pagamento dell'anticipazione concessa a Siciliacque S.p.A., ai sensi del citato art.10 della richiamata legge regionale n. 16/2022, è già stata liquidata ed il relativo mandato sarà messo in pagamento nell'immediato; le ulteriori somme chieste a titolo di anticipazione, in particolare Anticipazione 2023 e Anticipazione 2024, pari, rispettivamente, ad € 10.709.686,00 ed € 9.000.000,00, potrebbero essere oggetto di due distinti interventi normativi sulla scorta di quanto fatto ai sensi del predetto art. 10, da attuarsi entro la chiusura dell'anno 2024 ed entro il mese di giugno 2025; risulta necessario, altresì, il reperimento della somma di € 4.630.910,10 per potere chiudere la transazione tra il Consorzio di bonifica di Enna e la stessa Società, mediante l'adozione di due interventi normativi, o di un solo intervento, da attuarsi

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

entro le date sopra previste, così da non iscrivere a ruolo il pignoramento esistente che renderebbe impossibile il pagamento degli stipendi per i mesi a venire del corrente esercizio finanziario;

CONSIDERATO che l'Assessore in parola, al fine di non interrompere le normali attività di Siciliacque S.p.A., manifesta la necessità che la tematica *de qua* sia oggetto di trattazione da parte della Giunta regionale per la condivisione dei summenzionati interventi;

RITENUTO di condividere la superiore proposta;

SU proposta del Presidente della Regione e dell'Assessore regionale per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea,

D E L I B E R A

per quanto esposto in preambolo, di condividere la proposta di cui alla nota prot. n. 2000/Gab. del 5 marzo 2024 dell'Assessore regionale per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea, trasmessa con nota del Presidente della Regione prot. n. 4903 del 7 marzo 2024, costituenti allegato alla presente deliberazione.

Il Segretario
ROCCELLA

Il Presidente
SCHIFANI

JT

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
PRESIDENZA

Prot: _____ 4903

07 marzo 2024

OGGETTO: Servizio Idrico all'ingrosso nell'Ambito territoriale idrico della Provincia di Trapani
Fornitura all'ingrosso nei comuni precedentemente gestiti da EAS - Criticità nota Siciliacque
prot. n. 955 del gennaio 2024.

Alla Segreteria di Giunta

Si richiede di inserire all'ordine del giorno della prossima seduta della Giunta regionale la
trattazione della problematica di cui alla nota prot. n. 2000 del 5/3/2024 dell'Assessore regionale
per l'Agricoltura di pari oggetto, già inviata per conoscenza a codesto Ufficio.

SCHIFANI

RENATO
SCHIFANI

Firmato
digitalmente da
RENATO SCHIFANI
Data: 2024.03.07
11:24:11 +01'00'

Repubblica Italiana



**REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE
DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO
RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA**

VIALE REGIONE SICILIANA, 2771 – 90145 PALERMO

TEL. 0917076324 – FAX 0917076093

L'ASSESSORE

Prot. 2000/GAB DEL 05/03/2024

All'On.le Presidente della Regione Siciliana

All'On.le Assessore per l'Economia

All'On.le Assessore per l'Energia e i Servizi
di Pubblica utilità

E p.c.

Alla Segreteria della Giunta regionale

Oggetto: Servizio Idrico all'ingrosso nell'Ambito territoriale idrico della Provincia di Trapani
Fornitura all'ingrosso nei comuni precedentemente gestiti da EAS – Criticità nota Siciliacque
prot 955 gennaio 2024.

In occasione dell'incontro avvenuto presso l'Assessorato da me guidato – in data 26 febbraio u.s. - con la società Siciliacque, e il suo azionista di maggioranza Italgas, al fine di statuire gli aspetti principali di una transazione da stipulare - nell'interesse del Consorzio di bonifica di Enna e, di conseguenza, dell'Amministrazione regionale - tra lo stesso Consorzio e Sciliacque, la società ha ritenuto opportuno portarmi a conoscenza di profili di criticità che affliggono Siciliacque sia dal punto di vista finanziario sia dal punto di vista strutturale.

E' stata portata alla mia attenzione la nota prot. 955 di gennaio 2024 indirizzata alla S.V. e, del pari, agli Assessorati che leggono per conoscenza.

Con la lettera in oggetto menzionata, la Società ha rappresentato all' Amministrazione e ai Sindaci dei comuni coinvolti le “ *preoccupazioni circa il futuro della società e la sua capacità di assolvere gli impegni derivanti dalla convenzione in essere con la Regione Siciliana.....riepilogando le ragioni che hanno contribuito a determinare la situazione attuale*”.

Può ben comprendersi, da quanto rappresentato nella nota in oggetto, che l'origine principale delle tensioni finanziarie che affliggono Siciliacque SpA derivino, per la maggior parte, dal mancato assolvimento delle obbligazioni di pertinenza di taluni Gestori d'Ambito, consorzi e amministrazioni comunali, così come pure dalla mancata individuazione, in altri ambiti comunali, dello stesso Gestore Unico.

Si è dunque a rappresentare che diventa prioritario adoprarsi al fine di addivenire, laddove non ancora individuato, alla identificazione del Gestore Unico per i territori di Trapani e Messina relativamente ai comuni già serviti da EAS; una tale soluzione rappresenta, come affermato dalla Società, una svolta di natura strutturale per la prosecuzione del servizio nelle aree interessate. A tal proposito sarebbe opportuno, data la delicatezza della materia trattata da Siciliacque, attivare presso Codesta Presidenza un immediato tavolo di confronto con gli attori chiave della vicenda, per l'individuazione dei "colli di bottiglia" e di tutte le soluzioni normativamente previste in caso di inerzia delle assemblee comunali interessate.

Per quanto riguarda invece la dinamica strettamente finanziaria si rappresenta quanto nel prosieguo:

L'ultima tranche del pagamento dell'anticipazione concessa a Siciliacque ai sensi dell'art. 10 della l.r. 16/2022 è già stata liquidata ed il relativo mandato sarà messo in pagamento nell'immediato.

Le ulteriori somme chieste a titolo di anticipazione, segnatamente Anticipazione 2023 e Anticipazione 2024, rispettivamente pari ad euro 10.709.686,00 e ad euro 9.000.000,00, potrebbero essere oggetto di due distinti interventi normativi, sulla scorta di quanto fatto ai sensi del già citato art. 10 della l.r. 16/2022, da attuarsi entro la chiusura dell'anno 2024 ed entro il mese di giugno del 2025.

Del pari si rappresenta come necessario il reperimento della somma di euro 4.630.910,10 per potere chiudere la transazione tra il consorzio di bonifica di Enna e la stessa Società, mediante l'adozione di due interventi normativi – o un solo intervento – da attuarsi entro le medesime date sopra previste.

La transazione si rende necessaria poiché insiste un pignoramento – che in caso di chiusura della transazione non verrà iscritto a ruolo – che renderebbe impossibile il pagamento degli stipendi per i mesi a venire del corrente esercizio finanziario.

Data l'importanza del tema e considerato che la nota di Siciliacque fa trasparire una non remota possibilità di interruzione della normale continuità aziendale in assenza degli interventi ivi declinati, si rappresenta la necessità che la condivisione di detto argomento sia oggetto della prima seduta utile della Giunta regionale.

L'Assessore

Sammartino

